



Primo Piano - Bankitalia: a giugno debito pubblico in aumento a 3.070,7 miliardi

Roma - 14 ago 2025 (Prima Notizia 24) Il debito delle Amministrazioni centrali ha registrato un aumento di 19,7 miliardi, mentre quello delle Amministrazioni locali è diminuito di 1,7 miliardi.

A giugno di quest'anno, il debito delle Amministrazioni pubbliche registra un aumento di 18 miliardi rispetto al mese precedente, arrivando a quota 3.070,7 miliardi. E' quanto fa sapere la Banca d'Italia. L'aumento riflette il fabbisogno delle Amministrazioni Pubbliche (16,4 miliardi), la crescita delle disponibilità liquide del Tesoro (0,8 miliardi, a 47) e l'effetto degli scarti e dei premi all'emissione e al rimborso, della rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione e della variazione dei tassi di cambio (0,8 miliardi). In riferimento alla suddivisione per sottosettori, il debito delle Amministrazioni centrali registra un aumento di 19,7 miliardi, mentre quello delle Amministrazioni locali è sceso di 1,7 miliardi e quello degli Enti di Previdenza è pressoché invariato. La vita media residua è stabile a 7,9 anni. La quota di debito in mano a Bankitalia è diminuita ancora, collocandosi al 19,6% (dal 20% di maggio), mentre a maggio, ultimo mese per cui questo dato è disponibile, quella in mano ai non residenti ha registrato un aumento del 33,2% (lo 0,2% in più rispetto al 33% registrato ad aprile) e quella detenuta dagli altri residenti (principalmente famiglie e imprese non finanziarie) era scesa al 14,1% (ad aprile era al 14,3%). A giugno, le entrate tributarie inserite nel bilancio dello Stato ammontano a 43,8 miliardi, in aumento del 4,2% (1,8 miliardi) su base annuale. Nei primi sei mesi di quest'anno, infine, sono state registrate entrate tributarie per 257,3 miliardi, in aumento del 3,4% (8,5 miliardi) su base annuale.

(Prima Notizia 24) Giovedì 14 Agosto 2025